



il Bollettino

Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia

MISSIONE VENETO

Chiese di Padova e Vicenza - Pastore Enzo Specchi - Novembre 1994 - n.83

Periodico mensile a carattere religioso - Aut. Trib. di Vicenza n. 578 del 27.1.1988 - Spedizione in abbonamento postale P.T. Vicenza-50%
Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi - Redazione: Vincenzo Specchi - Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)
Tel. 0444 - 414052 - Fax 0444 - 414467 - In caso di mancato recapito, si prega di restituire al mittente

Potete ricevere questa pubblicazione gratuitamente a casa ogni mese,
richiedendola alla Chiesa Cristiana Evangelica
Casella Postale 16, 36040 Grisignano di Zocco (VI) telefono 0444 - 414052

L'invidia amara

L'invidia non agisce mai da sola, ma opera insieme alla gelosia e spinge l'uomo a commettere qualsiasi atrocità, anche se non ha nulla d'accusare alla sua vittima.

L'invidia attacca tutti gli strati della vita sociale: politica, sport, commercio, scuola, lavoro ecc.

Anche il cielo fu infetto da questo morbo e ci volle il sangue del sacrificio di Gesù Cristo per purificare i luoghi celesti (Ebr. 9:23), fu lì che Lucifero peccò d'orgoglio e d'invidia, volendo diventare "simile all'Altissimo" motivo per cui fu cacciato dai luoghi santi.

A sua volta fu infettato il giardino di Eden. Per far cadere l'uomo dalla posizione di privilegio, Satana, prese a tentare Eva per stimolare in lei il,



sentimento dell'invidia, inducendola a credere che mangiando del frutto proibito, sarebbe diventata simile a Dio.

Duole dover dire, che, l'invidia può manifestarsi anche nella chiesa, tra fratelli ed anche fra i ministri dell'Evangelo (Fil.1:15 - I Cor. 3:3).

L'invidioso è un personaggio parlato, insincero; sotto quel lieve strato di religiosità, come una stuccatura sopra un mobile roso dal tarlo, c'è l'amaro veleno dell'invidia.

Si tratta di un bruciore, un'a-

marezza interiore che non gli dà un attimo di pace e di serenità (Giacomo 3:14).

In Proverbi 14:30 leggiamo: "Un cuore calmo è la vita del corpo, ma l'invidia è la carie delle ossa".

Più delle volte provoca malattie al sistema nervoso e cardio-circolatorio, perciò viene citata in relazione al cuore.

A detta dei medici, l'invidia fa male al fisico: "Una madre, dopo aver subito una crisi di collera, ha dato il suo latte alla figlioletta e questa morì intossicata".

Da che cosa viene provocata l'invidia?

Anche a questa domanda risponde la Bibbia:

Eccl. 4:4, "Ho visto che ogni fatica e ogni buona riuscita nel lavoro provocano invidia dell'uno contro l'altro".

L'invidia amara

Se questo avviene tra fedeli, evidenzia mancanza di maturità cristiana; l'apostolo Paolo nel succitato passo di I Cor.3:3, li definisce "carnali". Infatti, il salmista nel Salmo 73:3, confessa dicendo:

"Poichè io portavo invidia agli orgogliosi, vedendo la prosperità degli empi".

Per lungo tempo ha cercato una risposta plausibile agli interrogativi che si poneva, ha riflettuto cercando di capire ma conclude con le parole del v.16: *"La cosa mi è parsa molto ardua"*.

Finalmente fa il passo nella direzione giusta e trova la soluzione al problema, lo dice al v.17: *"Finchè non sono entrato nel santuario di Dio e non ho considerato la fine di costoro"*.

Dal di fuori del santuario vedeva le cose sotto un punto di vista umano, dal di dentro del santuario, vedeva e considerava quelle stesse cose, con una nuova luce.

Esaminiamoci per vedere se noi siamo entrati in quel luogo santo, dove, a contatto con il divino, tutto il nostro essere assorto in questa ammirazione impariamo a conoscere Dio e la Sua volontà per noi.

L'invidioso può reagire in vari modi.

Con quale determinazione Caino disse a suo fratello Abele: *"Andiamo ai campi! Ed avvenne che, quando furono nei campi l'uccise"*.

In Atti 7:9 durante il discorso di Stefano nel Sinedrio dei Giudei, si fa riferimento ai figli di Giacobbe che, *"...portarono invidia a Giuseppe e lo vendettero perché fosse menato schiavo in Egitto"*.



Saul ha perseguitato per molto tempo Davide e con intento di ucciderlo

Qual era il movente di costoro per inveire contro le loro vittime? L'amarezza interiore per il successo altrui!

Due studenti liceali frequentarono per un tempo la nostra chiesa, uno trattava l'altro con modi e parole offensive, ho chiesto a quest'ultimo se, in precedenza avesse fatto qualche torto al suo rivale, la risposta fu la seguente: "Non abbiamo mai avuto alcunchè, tutto questo ebbe inizio da quando a scuola ho preso un voto in matematica più alto del suo". Ogni altro commento sull'argomento è superfluo.

La più grande vittima dell'invidia fu Gesù Cristo, ecco quanto sta scritto in Matt.27:17-18: *"Essendo dunque radunati, Pilato domandò loro: chi volete che vi liberi, Barabba o Gesù detto Cristo? Perché egli sapeva che glielo avevano consegnato per invidia"*.

Le accuse erano false, ma i religiosi soffrivano irresistibilmente nel vedere le moltitudini correrGli dietro e acclamarLo per i miracoli che faceva, la risurrezione di Lazzaro fu la goccia che ha fatto traboccare il vaso e, *"da quel giorno determinarono di farlo morire"* Giov.11:53.

L'invidia non deve passare oltre la croce, fa parte del vecchio uomo, dalle opere della

carne e, *"quelli che sono di Cristo hanno crocifisso la carne con le sue concupiscenze e le sue passioni"* Gal.5:24.

Certamente, nessun ministro dell'Evangelo potrà svolgere un ministero benedetto, se nel suo cuore alberga l'invidia o altri sentimenti consimili.

Lo stesso è per il credente, non può sviluppare la sua vita cristiana se prima non vengano estirpate dal cuore le radici dell'amaritudine.

Dio ci aiuti a considerare seriamente e profondamente queste cose e sottoporci al controllo dello Spirito Santo.

L'apostolo Paolo nella sua epistola a Titò 3:3-5, fa un ritratto di quello ch'eravamo una volta: *"... conducendo la vita in malizia ed invidia, odiosi e odiandoci gli uni gli altri. Ma quando la benignità di Dio nostro Salvatore il Suo amore verso gli uomini, sono stati manifestati, Egli ci ha salvato mediante la Sua misericordia, con il lavacro della rigenerazione e il rinnovamento dello Spirito Santo"*.

In Cristo siamo delle nuove creature. Dio ci ha lavato mediante la Parola e l'azione dello Spirito Santo, ci ha rigenerati ad una vita nuova, partecipando alla Sua natura divina, ci ha pure rinnovati ad essere santi, quindi liberati dalle cose vecchie che ci contaminavano.

Tutto questo, significa unione vitale con Cristo, come il tralcio e la vite; per questo, non dobbiamo essere più dominati dalle concupiscenze della carne, ma dallo Spirito santificante.

Francesco Rauti

La testimonianza

Mi chiamo Michela, ho 20 anni e sono di Trieste.

Da quasi due anni ho accettato Gesù come mio personale Salvatore.

Il 20 febbraio ho reso pubblica la mia fede attraverso il battesimo, impegnandomi a servire, obbedire e amare il Signore tutti i giorni della mia vita.

Ho incominciato a frequentare una comunità evangelica all'età di 10 anni, in seguito alla conversione dei miei genitori.

Anche se non comprendevo il perché del sacrificio di Cristo, credevo in Dio.

Più volte ho beneficiato della Sua bontà, anche se devo ammettere che mi rivolgevo a Lui solo nei miei momenti di bisogno, ma il Signore nella Sua fedeltà non ha mai mancato di venirmi incontro per aiutarmi. Questo mi impressionava molto perché, anche se non lo meritavo, capivo che Dio mi era sempre vicino.

Frequentavo regolarmente i culti assieme alla mia famiglia, mi piaceva andare in chiesa e stare con i fratelli, era come avere una seconda casa.

Crescendo però cominciai a sentirmi estranea in mezzo a quelle persone, parlavano della gioia, della pace, dell'amore che Cristo aveva loro donato, insieme al Suo perdono ed alla vita

eterna, argomenti che io pur sforzandomi non riuscivo a comprendere.

In quel periodo stavo attraversando una delle fasi più difficili della mia vita: l'adolescenza.

Mi sentivo diversa dalle mie coetanee, anche perché sono stata cresciuta con delle regole morali basate sul timore ed il rispetto di Dio, quindi spesso venivo derisa dalle mie amiche perché non andavo in discoteca o non usavo un certo tipo di linguaggio.

Mi consideravano una brava ragazza tutta casa e chiesa, in poche parole una persona poco interessante.

In me comincio a nascere un profondo senso di inferiorità ed iniziai così ad autoisolarmi.

A questo primo sentimento negativo ne susseguirono altri come la solitudine, la noia e l'insoddisfazione di una esistenza monotona e ripetitiva.

La mia vita era vuota e non aveva alcun senso, la mattina mi svegliavo, andavo a scuola poi tornavo a casa e fino a sera mi rinchiuso nella mia stanza. Avevo chiuso le porte ad ogni contatto umano, odiavo me stessa, perché non ero in grado di reagire a questa situazione, questo mondo ingiusto e cosa più grave persi la fiducia in Dio incolpandolo per la mia sofferenza.

renza.

Nel frattempo venne aperta a Trieste una nuova comunità evangelica, di cui avevo sentito parlare in famiglia e per curiosità decisi di andarci con i miei genitori.

Quella sera il Signore parlò al mio cuore attraverso la Sua Parola, per la prima volta capii che Lui mi amava che desiderava rendermi felice e perdonarmi da ogni peccato, dovevo soltanto chiederglielo.

E così feci, chiesi a Gesù di perdonarmi e Lo invitai ad entrare nel mio cuore, di diventare il mio Salvatore e Signore e da quel momento la mia vita cambiò.

Quel grosso peso che gravava sul mio cuore, le mie paure, e le insicurezze scomparvero lasciando il posto ad una pace e gioia profonda mai provate prima.

In Gesù ho trovato tutto ciò di cui ho sempre avuto bisogno: la vera libertà, una nuova vita, un Padre meraviglioso, un amico ed un consolatore, ora sono veramente felice e di questo devo ringraziare soltanto il Signore.

"Io rendo grazie a colui che mi ha reso forte, a Cristo Gesù, nostro Signore" (I Timoteo 1:12)

Michela Pusola

Venerdì, sabato e domenica, con un fratello amico

Ringraziamo il Signore per la permanenza di alcuni giorni, nella nostra comunità di Bassano del Grappa, del fratello Antonio Amico.

È stato di grande interesse, ricco di insegnamenti ed edificazione, lo studio condotto dal fratello per i monitori, ed in anche quello per le famiglie ed i bambini.

C'è stato un particolare incontro

di evangelizzazione per i bambini, per i loro coetanei ed amici domenica 2 ottobre.

È stata un'occasione per i più piccini, grandemente benedetta dal Signore, per lodare Gesù, ed avere anche bei momenti di divertimento. Ringraziamo il Signore per la presenza di bambini.

Signore, noi ti preghiamo che

questi semi della Tua Parola che sono stati sparsi, tu li possa benedire e far germogliare in quelle giovani vite, ed in quelle dei loro familiari.

Che il Signore continui a bendire il fratello Antonio Amico nell'esercizio del suo ministero.

Io sono la resurrezione e la vita

(Giovanni 11:25)

Gesù le disse: Io sono la resurrezione e la vita, chiunque crede in me anche se muoia, vivrà
(Giovanni 11:25)

Il Signore ha chiamato a casa nella patria celeste la nostra cara ed amata sorella Amelia Montemezzo, dopo una malattia sopportata con pazienza e ringraziamento a Dio, l'8 ottobre '94, all'età di 85 anni.

La sorella aveva accettato Gesù nel suo cuore 12 anni fa.

La sua conversione genuina e trasparente era d'esempio per i fratelli e le sorelle della chiesa tutta. Testimonianza di fede e dei suoi passi con il Signore il battesimo in

acqua, ed il battesimo nello Spirito Santo. Partecipe alle attività della comunità, ai culti ed alle riunioni, con gioia e fedeltà.

Amelia è stata una donna di preghiera, ricca d'amore verso tutti, ed oggi nel nostro cuore c'è un vuoto.

Ma la Parola di Dio ci ammaestra, e noi sappiamo che un giorno rivedremo la sorella Amelia, e ciò ci incoraggia e ci sprona:

“Or, fratelli, non vogliamo che siate in ignoranza circa quelli che dormono, affinché non siate contristati come gli altri che non hanno speranza. Poiché se crediamo che Gesù morì e resuscitò, così pure, quelli che sono si addormen-

tati, Iddio per mezzo di Gesù, li ricondurrà con esso lui” (I Tessalonicesi, 4:14-15).

Il desiderio di Amelia, accompagnato dalla preghiera, era di poter vedere, un giorno, i propri figli convertiti a Cristo Gesù.

Continuiamo a pregare per i suoi figli, nella speranza di poterli abbracciare nell'amore di Cristo con tutta la chiesa, quella chiesa che è stata a fianco della sorella Amelia con le preghiere, e con la presenza, e che ha vissuto con lei gli ultimi momenti della sua permanenza fra noi.

Rosa Vozza

Una piccola prova...

Una piccola prova può mostrare che vi è Dio, mentre tutte le prove che l'uomo può raccogliere non possono mai provare che non vi è Dio. L'impronta della zampetta di un uccello sulla roccia proverebbe che una volta un

uccello ha visitato quel luogo; ma perché qualcuno possa dire che nessun uccello vi è mai stato deve conoscere l'intera storia del luogo da quando è iniziata la vita sul mondo. Una piccola prova può mostrare che vi è Dio; ma perché

un uomo possa affermare che non vi è Dio, deve essere egli stesso onnipotente, onnisciente ed eterno, deve cioè egli stesso essere Dio, prima di poter affermare con certezza che non vi è Dio.

D.S. Clarke

Matrimonio

3/9/94

Fulvio Perone
ed Eliana Rossa
della Chiesa di Belluno

Nuove nascite

17/9/94

Federica De Martino
figlia di Loredana e Rino
della Chiesa di Padova

11/10/94

Michele Zanovello
figlio di Federica e Daniele
della Chiesa di Treviso

Richieste di preghiera

- 1) Risveglio e consacrazione personale.
- 2) Progresso spirituale e numerico delle nostre chiese.
- 3) Fr. Steve e Marcia Duncan, missionari in Angola.
- 4) Fratelli e sorelle ammalati delle nostre comunità:
Daniel Danso Apau, Franca Gambirasi, Carlo De Martino, Marisa Nicoletti, Silvia Celladin, Liliana Facchinelli, Carmine Ronci, Rosanna Degli Agostini, Marabello Ivana, Alessandro De Martino, Sergio Dal Lago, Patrizia Napolano
- 5) Familiari ammalati dei nostri fratelli.
- 6) Familiari inconvertiti dei nostri fratelli.
- 7) Fr. Angelo ed Elena Nesta
- 8) Persone in carcere che il nostro pastore sta visitando.
- 9) Unità delle nostre famiglie.
- 10) Evangelizzazioni in piazza con banchetti di esposizione.
- 11) Situazione nella ex-Yugoslavia.
- 12) La moglie del fr. Mortelliti Antonino, pastore della chiesa di Isola Capo Rizzuto, la moglie del fr. Malcom pastore della chiesa di Udine, la moglie del fr. Palmer
- 13) Famiglia Sartori di Lonigo (VI)
- 14) Chiesa di Mesvne (Belgio)
- 15) Comunità polacca nel carcere di WOLÓW presso il paese di WROCLAW, in Polonia

Notizie da...



Abano Terme

Sabato 10 settembre é stato tenuto per la prima volta un banchetto di evangelizzazione ad Abano Terme. Il Signore ci ha benedetto grandemente!

Per me che scrivo é stata la prima esperienza di questo tipo e devo dire che mai avrei pensato di avere l'opportunità di parlare del Signore a tante persone.

Ho potuto constatare che tutte avevano un grande bisogno di comunicare e che, proprio in un mondo che é sempre meno sensibile ed attento diventa ancora più importante non solo essere disposti ad ascoltare gli altri, ma soprattutto poterli confortare e indicare loro l'unica vera via che porta alla felicità e alla salvezza.

Gloria a Dio!

In particolare, considerando l'opera appena iniziata nei Colli

Euganei (si tengono il venerdì delle riunioni di preghiera presso le famiglie) si rivela ancora più necessario un impegno forte da parte di tutti noi per dare la possibilità al messaggio di Cristo di raggiungere le anime lontane ed in difficoltà di questa zona.

Del resto adempiere a questa opera fondamentale ed insostituibile é preciso diritto-dovere di ogni cristiano che voglia seguire la Parola di Dio ("...necessità me n'è imposta; e guai a me, se non evangelizzo!" - I Cor. 9;16), ricordandoci che questo non solo avvicina al Signore le anime perdute, ma é fonte inesauribile di benedizioni per noi stessi

L'esempio di Cristo e della sua instancabile opera di evangelizzazione dovrebbe scuoterci dal nostro torpore e spronarci all'im-

pegno costante in un servizio al quale Dio stesso ci chiama.

In Esodo 9;16 infatti l'Eterno dice a Mosé: "io t'ho lasciato sussistere per questo: per mostrarti la mia potenza, e perché il mio nome sia divulgato per tutta la terra".

Sentiamoci quindi responsabili della mancata divulgazione della Parola di Dio, portando tutti il peso di coloro che soffrono e muoiono spiritualmente ogni giorno perché lontani da Dio.

"Levati, dunque, mettiti all'opera, e l'Eterno sia teco!" (I Cronache 22;16).

Con l'aiuto del Signore, il banchetto sarà presente ad Abano il secondo sabato di ogni mese in zona giardini, di fronte all'Hotel Orologio.

Luciano Favaretto

Evangelizzazioni con banchetti di esposizione nel mese di novembre

- **Abano Terme**.....sabato 12.....in Zona Giardini
- **Arzignano**.....sabato 19.....in Piazza Marconi
- **Bassano del Grappa**.....tutte le domeniche.....in Piazza Libertà
- **Castelfranco Veneto**.....sabato 5.....in Piazza Giorgione
- **Este**.....sabato 5.....in Piazza Maggiore
- **Lonigo**.....sabato 19.....in Piazza Garibaldi
- **Montecchio Maggiore**.....sabato 5 e domenica 6.....in Piazza Carli
- **Padova**.....sabato 5 e 12.....ai Giardini Pubblici
- **Rovigo**.....tutti i sabati.....in Piazza V. Emanuele
- **Schio**.....sabato 19.....in Piazza IV Novembre
- **Thiene**.....sabato 5 e 19.....in Via Trento angolo Corso Garibaldi
- **Valdagno**.....sabato 5.....in Piazza del Comune
- **Vicenza**.....sabato 5 e 12, domenica 20,.....in P.le De Gasperi

Sosteniamo queste occasioni di evangelizzazione con la preghiera, affinché il seme della Parola di Dio che è stato e verrà sparso, sia annaffiato dallo Spirito di Dio.

Siamo a vostra disposizione per consigli spirituali, preghiere per gli ammalati e visite.
Pastore Enzo Specchi - Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)
Telefono ufficio: 0444 - 414052, fax 0444 - 414467. Abitazione, telefono 049 - 9070201.

Riunioni

Chiesa di Vicenza

36050 Villaggio Montegrappa - Vicenza

Via Dante 56, tel. 0444 - 912773

dalla stazione dei treni, prendere il bus n.1

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

Chiesa di Padova

35030 Caselle di Selvazzano - Padova

Via Ugo Foscolo 43, tel. 049 - 8976186

dalla stazione dei treni prendere il bus n. 7 o 10

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

Chiesa di Venezia

30177 Mestre (VE)

Via Giusti 12, tel. 041 - 5347930, 049 - 8870173

dalla stazione dei treni prendere il bus n.1

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera

Chiesa di Belluno

32100 Belluno

Via Vittorio Veneto 208, tel. 0437 - 32979

dalla stazione dei treni prendere il bus n.5

Domenica	ore 9,30	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,30	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Sabato	ore 18,00	Riunione dei Giovani

Chiesa di Pieve di Cadore (BL)

32044 Pieve di Cadore (BL)

Via Nazionale 66

Domenica	ore 16,30	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,00	Studio Biblico

Chiesa di Treviso

31030 Dosson di Casier - Treviso

Via Terraglio 35, tel. 049 - 619939

dalla stazione dei treni prendere il bus n.11

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera

Chiesa di Bassano del Grappa (VI)

36061 Bassano del Grappa (VI)

Via Sardegna 12, (quartiere Rondò Brenta)

tel. 0424 - 504576, 0424 - 38027

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

Chiesa di Rovigo

45100 Rovigo - Via Badaloni, 70

(zona ospedale vecchio)

Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico

Chiesa di Trieste

34100 Trieste - Via Gambini 25, tel. 040 - 824761

dalla stazione dei treni prendere il bus n.19

Domenica	ore 9,30	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,30	Culto di Adorazione
Martedì	ore 19,15	Studio Biblico
Giovedì	ore 19,15	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 19,15	Riunione dei Giovani

Riunioni di preghiera a cura delle Comunità

Padova	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Campodarsego/Villafranca (PD)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Vigonovo/Legnaro (PD)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Schio (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Grasselli Giuliano, via Cristoforo 31
Valdagno (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Dal Lago Sergio, Via Matteotti 8, Valdagno Tel. 0445 - 4075
Sarcedo (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Rigon Giovanni, via Granezza 23
Crosara (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Maso Roberto, via Cerinio 17
Marostica (VI)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Montebelluno Maggiore (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Cioce, via L. Da Vinci 15 Alte Tel. 0444 - 694686 - 694518
Castelfranco Veneto (TV)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Portogruaro (VE)	Venerdì	ore 20,00	fam. Caffè Gaetano, viale Trieste 52 (0421/272777)
Loc. Col San Martino (TV)	Giovedì	ore 20,30	fam. De Biasi Gabriella, via Canal Nuovo 77 Tel. 0438 - 989640